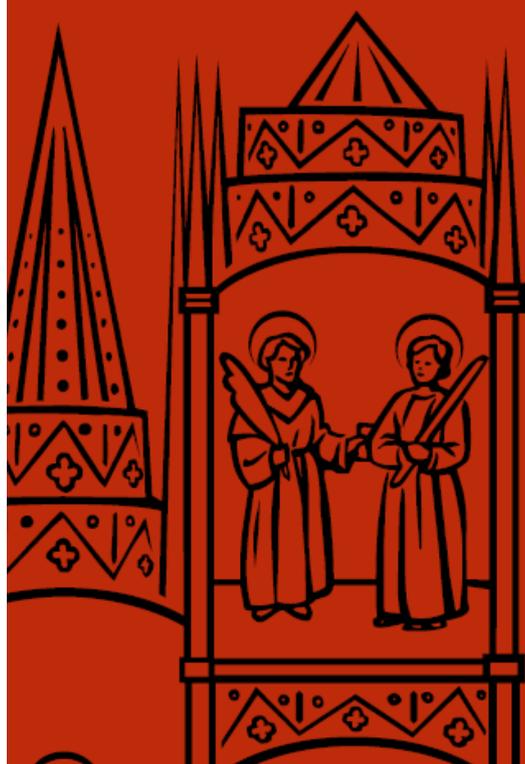


POLITICHE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sommario

| | |
|---|----|
| PRESENTAZIONE | 3 |
| INTRODUZIONE..... | 5 |
| 1. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA DIDATTICA | 11 |
| 1.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO DI STUDIO | 11 |
| 1.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA | 14 |
| 2. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE | 23 |
| 2.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE | 23 |
| 2.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA | 27 |



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PRESENTAZIONE

Il Documento sulle Politiche della Qualità di Ateneo intende fornire le linee di indirizzo sui processi di Assicurazione della Qualità ed è stato redatto in piena coerenza con quanto previsto dalle linee guida europee e nazionali, dalla normativa vigente, dal Piano Strategico di Ateneo.

Non contiene quindi soltanto una descrizione di principi, ma vi sono riportati anche obiettivi, azioni, attori e responsabilità riferiti ad un processo che ha l'obiettivo di mettere "in qualità" l'Ateneo, le persone che ci lavorano e studiano, nel contesto in cui opera l'Alma Mater Studiorum.

L'Ateneo fin dai primi anni del 2000 ha partecipato alle sperimentazioni condotte a livello nazionale inerenti alla valutazione dei Corsi di Studio: il progetto CampusOne promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il modello informativo del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario.

A partire da queste esperienze, in Ateneo è stata promossa la progressiva adozione di un sistema per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, coerente con gli standard e le linee guida europee dell'ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education).

L'obiettivo, previsto nel piano strategico di Ateneo a partire dal 2007, è stato perseguito promuovendo modalità di auto-valutazione da parte delle strutture didattiche, integrando il tema della qualità dei Corsi di Studio con altre attività allora già in corso in Ateneo (ad esempio Diploma Supplement), valorizzando l'evoluzione dei sistemi informativi di raccolta dei dati per il monitoraggio e la loro integrazione con le principali rilevazioni sulle opinioni di studenti e laureati sulla didattica.

Negli anni successivi all'introduzione della Legge 240/2010 e delle prime Linee Guida dell'ANVUR, l'Università di Bologna ha proceduto ad un'integrazione del proprio modello con quanto richiesto dal sistema nazionale AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

Sul versante della ricerca, nel 1997 L'Alma Mater Studiorum ha istituito l'Osservatorio della Ricerca con l'obiettivo di "accertare e valutare l'entità e rilevanza delle attività di ricerca svolte nell'Ateneo".

Nel 2013 l'Osservatorio si è trasformato nella Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo, organo collegiale con il compito di elaborare e aggiornare i criteri per la valutazione della



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

qualità dei prodotti della ricerca svolta nell'Ateneo. Gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione sono utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire le politiche di assegnazione delle risorse per la ricerca scientifica e nell'individuare le strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.

Con l'avvio della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale a livello nazionale da parte di Anvur, l'Ateneo ha promosso un approccio strutturato all'autovalutazione dei risultati della ricerca all'interno dei Dipartimenti.

Analogamente la strutturazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) e la conseguente pubblicazione nel portale University ha costituito un momento di messa a sistema del processo di connessione tra autovalutazione dei Corsi di Studio e loro progettazione o riprogettazione.

Nel 2018 sono altresì istituiti:

- l'Osservatorio per la Didattica, con il compito di elaborare e aggiornare i criteri di orientamento, principi e modalità per la valutazione dell'attività di didattica svolta nell'Ateneo. I risultati della valutazione effettuata dall'Osservatorio sulla base degli indicatori possono essere utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire i criteri per l'incentivazione e per la formazione del corpo docente e ricercatore per strategie di sviluppo di nuove metodologie didattiche.
- L'Osservatorio della Terza missione, con il compito di elaborare e aggiornare principi, criteri e metodi per la valutazione delle attività di Terza missione svolte in Ateneo, di favorire le buone pratiche coerenti con gli obiettivi istituzionali e la loro condivisione e estensione alla intera comunità dei docenti.

Negli anni più recenti l'impegno dell'Ateneo è andato verso il miglioramento continuo del proprio sistema di Assicurazione della Qualità, recependo le novità ed integrandole all'interno del modello descritto all'interno del presente documento.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

INTRODUZIONE

Politiche della Qualità dell'Ateneo¹

L'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna è una grande comunità di persone che, con ruoli e competenze diverse, operano per diffondere saperi, proporre e sperimentare nuovi metodi, elaborare idee adatte alle trasformazioni della nostra epoca.

In virtù di origini antiche e di eccellenze ripetutamente confermate, l'Ateneo si fonda su una vocazione alla formazione basata sulla fervente attività di ricerca, intreccio fecondo che ne consente la continua crescita. A questi, si accompagna la volontà di mantenere un vitale rapporto di confronto con l'intera società e con il mondo del lavoro.

La **missione** dell'Ateneo è descritta nell'art. 1 (commi 3, 4, 5) dello Statuto: *“[comma 3] Compiti primari dell'Ateneo sono la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento. Per la sua secolare identità di Studio generale, l'Ateneo riconosce pari dignità e opportunità a tutte le discipline che ne garantiscono la ricchezza scientifica e formativa. L'Ateneo tutela e innova il proprio patrimonio culturale rispondendo alle diverse esigenze espresse dalla società. [comma 4] Doveri dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, luogo naturale del sapere e dei saperi, è interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società. [comma 5] Tali finalità e compiti sono perseguiti con il concorso responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutti i membri della comunità universitaria: studenti, professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo. Valore preminente di riferimento per tutta la comunità è il rispetto dei diritti fondamentali della persona, che l'Ateneo si impegna a promuovere e a tutelare in ogni circostanza”*.

L'Ateneo, alla luce della sua struttura di Multicampus definita dallo Statuto, agisce su un territorio molto vasto e, grazie alla sua vocazione internazionale, è in rapporto con le più importanti università e centri di ricerca del mondo, in un continuo scambio di studenti, ricercatori e docenti. La formazione

¹ Il presente documento rispecchia l'organizzazione e l'implementazione delle Politiche della Qualità a Statuto di Ateneo vigente.

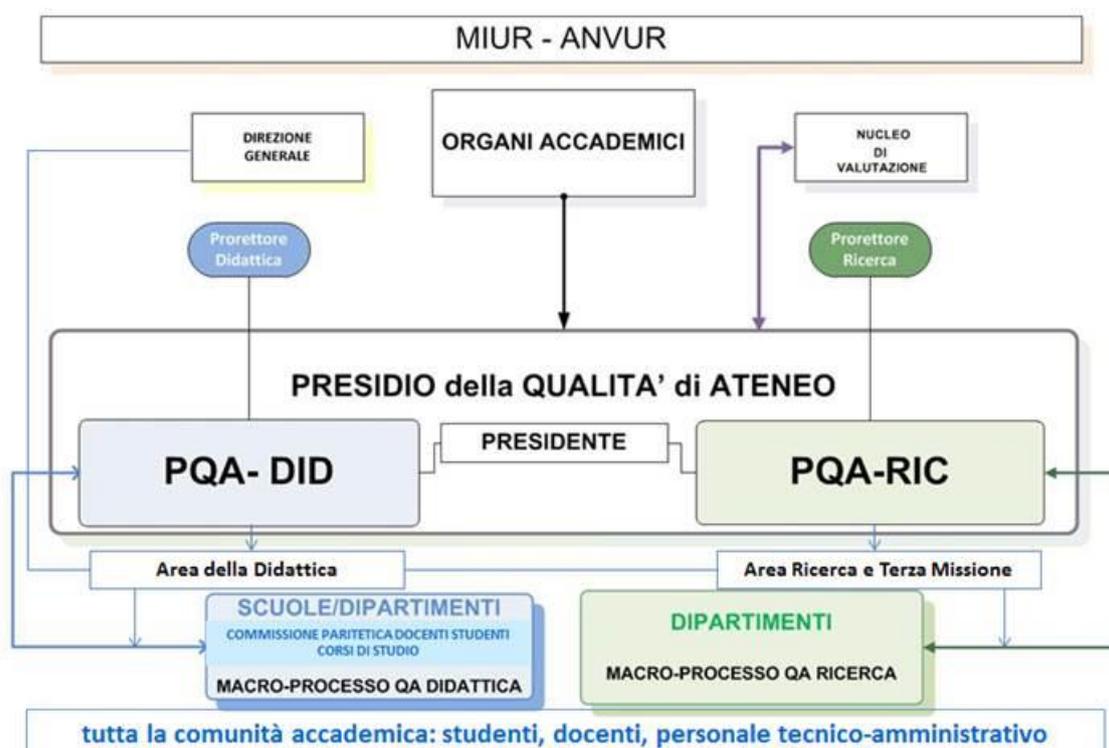


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

delle nuove generazioni, la passione per la cultura unita a una profonda coscienza etica, la valorizzazione della pluralità delle discipline, caratterizzano la missione centrale dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna e il suo ruolo di grande Ateneo pubblico.

Nel contesto della missione così come definita, le **Politiche della Qualità** individuate dall'Università di Bologna descrivono obiettivi e definiscono strumenti tesi al miglioramento continuo della qualità, in stretta connessione con i principi enunciati nello Statuto, con la missione e le priorità definite nel Piano Strategico e declinate nel Piano Integrato; documentazione alla quale si fa riferimento in questo testo.

Le Politiche della Qualità sono formulate dagli Organi di Governo, realizzate e monitorate dal Presidio della Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione, e trovano attuazione attraverso l'architettura organizzativa prevista dallo Statuto e dai regolamenti interni, che individuano ruoli e responsabilità del Sistema interno di Ateneo per l'Assicurazione di Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione. Grazie all'articolazione di questo sistema, gli Organi di Governo implementano la propria politica della qualità, individuando azioni di progettazione, pianificazione, realizzazione e monitoraggio.





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'attenzione alle Politiche di Qualità dall'Ateneo e l'importanza che l'Ateneo attribuisce alla valutazione sono sancite dall'art. 2 comma 4 dello Statuto nel quale si afferma che *“a) l'Ateneo adotta la valutazione come processo sistematico teso a misurare il valore e la qualità delle attività di ricerca e di formazione, l'efficacia e l'efficienza dei servizi delle proprie strutture, l'adeguatezza dell'azione amministrativa, nonché il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli Organi Accademici. b) L'Ateneo promuove procedure di autovalutazione e di valutazione esterna delle strutture e di tutto il personale, idonee a riconoscere e a valorizzare la qualità e il merito, a favorire il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali, e a modulare le risorse da attribuire alle strutture, attivando altresì procedure premiali che tengano conto di tutte le attività richieste al personale docente e tecnico amministrativo”*.

Con questi presupposti, l'Ateneo promuove la diffusione della cultura della Qualità, interpretandola come strumento organizzativo per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività dell'Ateneo, e in particolare della didattica; della ricerca e della terza missione, intesa come l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo culturale ed economico della società.

La diffusione della cultura della qualità prevede quindi il coinvolgimento di tutto il personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti. A tutti l'Ateneo chiede di agire secondo i principi dei processi di qualità nello svolgere la propria attività di didattica, di ricerca e di terza missione.

La Politica per la Qualità dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, che trae le sue origini dal Processo di Bologna² avviato nel 1999 grazie al contributo del nostro Ateneo, è formulata secondo quanto previsto dalla Legge 240/2010 e successive modifiche, si ispira alle linee guida europee per l'assicurazione interna ed esterna della qualità definite dall'European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)³ e recepite dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) attraverso l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) all'interno del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA)⁴.

² Il Processo di Bologna, “The Bologna Declaration”, [...]Promotion of European co-operation in quality assurance with a view to developing comparable criteria and methodologies[...], Bologna - 1999.

³ “Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) - European Association for Quality Assurance in higher education”, ENQA, 2015.

⁴ Riferimenti normativi: DPR n.76 del 1/2/2010, Legge n.240 del 30/12/2010, DL n.19 del 27/1/2012; DM n.47 del 30/1/2013, DM n.1059 del 22/12/2013, DM n.194 del 27/3/2015, DM n.6 del 7/01/2019 e successive modifiche.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Al fine di assicurare ai “portatori di interesse” una visione trasparente e propositiva dell’istituzione universitaria, delle attività e dei servizi forniti, diventa imprescindibile l’osservanza dei principi su cui si fonda il **Sistema di Assicurazione di Qualità**. L’applicazione di tali principi deve avere effetti misurabili sul miglioramento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, e sulle attività amministrative e gestionali.

Il Sistema di Assicurazione di Qualità deve quindi:

- favorire la partecipazione attiva e consapevole di tutti gli attori della comunità universitaria al raggiungimento di obiettivi di miglioramento, definiti con chiarezza, comunicati e condivisi;
- coinvolgere la comunità accademica attraverso un’informazione semplice, tempestiva, aggiornata e completa;
- educare ad una cultura della qualità, sensibilizzando tutti i livelli e i ruoli della comunità nei confronti delle procedure di Assicurazione di Qualità.

La Politica per la Qualità dell’Università di Bologna viene definita e implementata all’interno del Piano Strategico Triennale e del Piano Integrato.

La visione promossa dal **Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2019-2021** si fonda:

- sulla sostenibilità come strategia di sviluppo. Nell’ottica di realizzare una pianificazione capace di cogliere le sfide che la contemporaneità impone, l’Ateneo ha scelto di collegare i propri obiettivi ai 17 per lo sviluppo sostenibile proposti nell’Agenda 2030, adottata il 25 settembre 2015 dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
- sul Multicampus come strategia di integrazione. Dal 1989 l’Alma Mater Studiorum, unico caso nel sistema universitario italiano, si è strutturata in Multicampus: alla Sede di Bologna si affiancano le Sedi di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini. Ogni Campus è caratterizzato da una forte identità scientifica e formativa, ha proprie strutture e servizi dedicati alle attività istituzionali, culturali, associative e sportive. A questi si aggiunge la sede di Imola di cui il Plesso Vespignani, rappresenta la principale sede didattica dove si svolgono attività dei corsi di Agraria, Medicina veterinaria, Farmacia e Biotecnologie, Scienze motorie, Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda la dimensione internazionale si aggiunge la sede argentina di Buenos Aires che offre insegnamenti per Corsi di Laurea, Corsi di Alta Formazione e Master orientati alla promozione delle relazioni internazionali fra Europa e America Latina. Presso la Tongji University di Shanghai è stato inaugurato nel 2006 il campus sino-italiano a cui le università italiane possono fare riferimento per collaborazioni con l’Università di Tongji. A partire dal 2019, a seguito di un accordo con l’Università degli Studi “Federico II” e l’Università



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

di Roma La Sapienza, l'Università di Bologna ha istituito una sede a New York presso il Tata Center - Cornell TECH. Non da ultimo Bruxelles è sede di UNA Europa, un'alleanza fra l'Università di Bologna e sei prestigiosi atenei europei. UNA Europa vuole segnare un ulteriore passo verso la realizzazione di uno spazio accademico europeo integrato, multilingue e multidisciplinare, fondato sui principi di interconnessione, inclusività, innovazione e internazionalizzazione.

Il **Piano integrato 2021-2023** mutua gli obiettivi dal Piano Strategico integrandoli con le dimensioni degli obiettivi strategici del "Piano Direzionale" e presenta gli obiettivi operativi (obiettivi dirigenziali) che includono parte dell'attività istituzionale ordinaria che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo. In considerazione dell'impatto determinato dall'emergenza epidemica da COVID 19 sulla programmazione triennale, l'Ateneo ha provveduto a modificare parte dei suoi obiettivi rimodulando alcuni indicatori e i relativi target. Il Piano definisce gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Ha lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance esplicitando sia il processo e la modalità con cui si è arrivati alla formulazione degli obiettivi dell'amministrazione e alla loro articolazione, sia gli indicatori preposti alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, esplicitando anche le metriche e il valore obiettivo di ciascun indicatore. La scelta degli indicatori ha coniugato la coerenza con gli obiettivi politici al rispetto di criteri di fattibilità e affidabilità. La selezione è stata il frutto di un'attenta analisi degli indicatori utilizzati dai principali valutatori del sistema universitario sia nazionali (MUR, Anvur) che internazionali (EUA ed enti rilevatori dei principali ranking internazionali). Il Piano 2021-2023 introduce come novità indicatori di Performance Organizzativa riguardanti la soddisfazione degli utenti su alcuni servizi svolti dai Dipartimenti.

Primo interprete delle Politiche di Qualità dell'Ateneo è il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)**, costituito ai sensi del DM 47/2013 e del Documento ANVUR su Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano, promuove la cultura ed il miglioramento continuo della qualità in Ateneo. Il Presidio collabora all'implementazione delle politiche per la qualità stabilite dagli Organi di Ateneo, contribuendo in questo modo al miglioramento continuo dei Corsi di Studio e delle condizioni per lo sviluppo delle attività di ricerca e terza missione. Tutto si realizza attraverso la definizione di linee guida, la formazione e consultazione degli attori coinvolti, il monitoraggio degli indicatori individuati, l'analisi e la condivisione con i diretti interessati e con gli Organi di Ateneo dei risultati dei processi di autovalutazione e di valutazione interna ed esterna.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il Presidio della Qualità opera negli ambiti della ricerca, della didattica e della terza missione; ambiti sui quali l'Ateneo intende garantire la qualità del proprio operato, sia a livello di struttura, sia a livello individuale, attivando strumenti di monitoraggio, autovalutazione, valutazione e miglioramento delle azioni intraprese e favorendo la convergenza fra i comportamenti dei singoli e gli obiettivi dell'Istituzione. In questi termini, gli Osservatori della Didattica e delle Terza Missione, svolgono attività di monitoraggio e valutazione, favorendo le buone pratiche dei singoli in coerenza con gli obiettivi istituzionali e la loro condivisione ed estensione all'intera comunità dei docenti.

Congiuntamente - Osservatorio della Didattica, Osservatorio della Terza Missione, Commissione per la valutazione della Ricerca e Presidio della Qualità – operano per fornire linee guida e di indirizzo e per monitorare le attività realizzate in Ateneo. Le evidenze raccolte costituiscono, fra le altre, la base di confronto all'interno delle "audizioni dipartimentali" convocate dal Magnifico Rettore con cadenza annuale con finalità di conoscenza e programmatorie per le esigenze della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione e per la loro realizzazione all'interno e attraverso i Dipartimenti



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

1. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA DIDATTICA

1.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO DI STUDIO

Assicurazione della Qualità della Didattica

. L'Ateneo di Bologna adotta un sistema di assicurazione interna della Qualità per svolgere le proprie attività e per garantire il miglioramento continuo dei propri Corsi di Studio. L'Ateneo ha, inoltre, costituito dal 2018 un solido ed efficace sistema di formazione rivolto alla comunità dei docenti e del personale tecnico amministrativo per la qualità e l'innovazione della didattica.

Garantisce così sia al proprio interno sia ai portatori di interesse esterni che i propri obiettivi di sviluppo e miglioramento siano adeguatamente perseguiti. Due i principali risultati attesi:

- i Corsi di Studio progrediscano, per quanto riguarda i risultati conseguiti, nella direzione indicata dalle linee politiche e dal Piano Strategico dell'Ateneo;
- gli Organi collegiali e monocratici preposti amministrino la gestione corrente dei Corsi di Studio secondo i principi dell'assicurazione di qualità, sviluppando adeguati sistemi di valutazione interna.

Concorre a tali risultati l'integrazione tra il Piano Strategico, l'organizzazione dei processi, il sistema delle responsabilità e dei finanziamenti, nonché la programmazione delle attività, in modo che l'Assicurazione di Qualità si configuri come elemento strutturale dei principali processi della didattica:

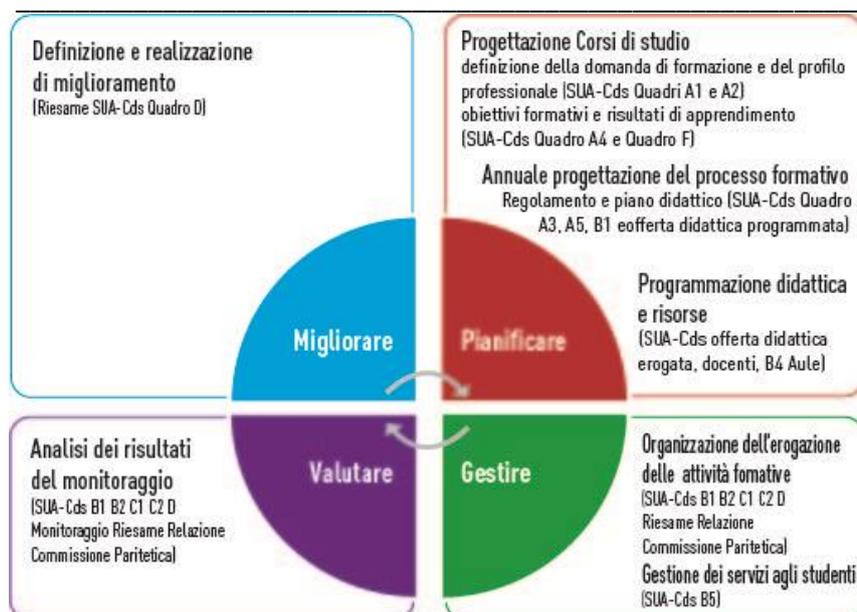
- progettazione dell'offerta formativa, pianificazione delle risorse e programmazione didattica;
- gestione e erogazione delle attività formative e dei servizi didattici per gli studenti;
- monitoraggio, autovalutazione e valutazione;
- adozione di adeguate misure per il miglioramento.

Descrizione del sistema interno di Assicurazione della Qualità della Didattica e Responsabilità

Il **ciclo del miglioramento continuo** del sistema di gestione per Assicurazione della Qualità della Didattica, prendendo quindi tutti i Corsi di Studio come soggetti di riferimento, è costituito da quattro processi tra loro correlati: **pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento**.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Progettazione e attivazione dell'offerta formativa, pianificazione delle risorse e programmazione didattica

I corsi di studio sono progettati dai Dipartimenti anche in consultazione con i "portatori di interessi" esterni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia, delle linee guida degli Organi d'Ateneo, degli indirizzi definiti dal Piano Strategico. Il Dipartimento di riferimento e i dipartimenti associati - con la collaborazione degli altri dipartimenti coinvolti, sentiti i Consigli di Corso di Studio e le Scuole di pertinenza quando presenti - propongono l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio, garantendone la sostenibilità; ciò con particolare attenzione al soddisfacimento dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente, dagli indirizzi degli Organi di Governo dell'Ateneo e dalle indicazioni emerse nell'attività di autovalutazione.

Gestione ed erogazione delle attività formative e dei servizi didattici per gli studenti

Corsi di Studio e Dipartimenti, con il coordinamento delle Scuole qualora presenti, concorrono, insieme all'amministrazione generale: alla gestione delle attività necessarie all'erogazione delle attività formative (organizzazione delle lezioni, gestione aule, laboratori e biblioteche) e delle relative prove di verifica (in ingresso e uscita), al funzionamento dei servizi agli studenti (servizi di orientamento in entrata, itinere e in uscita; servizi per la mobilità internazionale; servizi amministrativi e per il diritto allo studio, etc.).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Monitoraggio, autovalutazione e valutazione

Le attività di monitoraggio sono indispensabili al processo di Assicurazione di Qualità. A questo scopo l'Ateneo rende disponibile, oltre ai dati statistici messi a disposizione dall'ANVUR, i dati provenienti dalla sistematica rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, nonché ulteriori dati di approfondimento.

La documentazione predisposta fa riferimento ai principali indicatori relativi al numero di iscritti e di laureati, alla regolarità negli studi, alla soddisfazione degli studenti e alla verifica della condizione occupazionale ad un anno della conclusione degli studi e contribuisce alla verifica della realizzazione di quanto programmato.

Adozione di adeguate misure per il miglioramento

Le attività di autovalutazione dei Corsi di studio e le analisi delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti consentono di:

- individuare la presenza di buone pratiche, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti;
- individuare le cause di risultati insoddisfacenti e di pianificare con Dipartimenti e Scuole (se presenti) interventi correttivi finalizzati al miglioramento.

Sulla base dei dati disponibili e di considerazioni specifiche di ciascun contesto, i Corsi di Studio definiscono un piano di azione, volto al miglioramento del Corso stesso. La redazione del piano consente anche di monitorare in modo sistematico lo stato di avanzamento delle azioni programmate nelle precedenti attività di riesame.

A livello di Ateneo il Presidio della Qualità oltre a supportare le attività periodiche di riesame dei Corsi di Studio, monitora l'implementazione delle politiche per la qualità stabilite dagli Organi Accademici e l'efficacia degli interventi di miglioramento relativi alle attività formative attuati dagli altri attori.

La condivisione di strategie per il miglioramento, unitamente alle evidenze emerse da Corsi di Studio, Dipartimenti e Scuole (qualora presenti), vengono promosse attraverso la formulazione di riscontri alle strutture didattiche da parte del Presidio che ne relaziona gli esiti al Nucleo di Valutazione e agli Organi di governo, nonché in occasione delle audizioni dei Dipartimenti da parte degli organi di Ateneo.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Come stabilito dall'ANVUR⁵, l'Ateneo di Bologna predispone annualmente il documento di **“Politiche di Ateneo e programmazione”**, relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo stesso.

1.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

L'organizzazione complessiva delle strutture didattiche è descritta nei documenti statuari e regolamentari che ne definiscono ruoli e responsabilità (per il dettaglio dell'organizzazione generale dell'Università, delle sedi previste dall'articolazione Multicampus e delle strutture, si vedano le descrizioni sul portale di Ateneo).

Secondo quanto definito dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento didattico di Ateneo, ai processi di progettazione, gestione e autovalutazione dei Corsi di Studio partecipano con i propri organi collegiali e monocratici **Corsi di Studio, Dipartimenti, Scuole** qualora presenti e relative **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Organi accademici** (Prorettore, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) e il **Nucleo di Valutazione**.

Inoltre, come da DM 47/2013 e successive modifiche, l'Ateneo ha costituito un **Presidio della Qualità di Ateneo** con funzioni di indirizzo, sostegno e supervisione ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti e alle Scuole, per l'attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità.

Le norme individuano le Commissioni Paritetiche quali soggetti cardine del processo di valutazione interna.

Di seguito sono richiamate le funzioni e le responsabilità più rilevanti rispetto ai processi di Assicurazione della Qualità.

Rettore, Prorettori e deleghe

Il Rettore ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo e costituisce il vertice della relativa organizzazione. È responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Assieme agli altri Organi dell'Ateneo, il Rettore ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive per quanto riguarda le attività didattiche, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.

⁵ “Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n.47”, ANVUR, 2013.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

I Prorettori e delegati affiancano il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità il Rettore propone al Senato accademico la nomina dei docenti componenti il Presidio di Qualità di Ateneo.

Prorettore per la didattica

Il Prorettore per la didattica sostituisce il Rettore in materia di didattica, secondo quanto indicato nel rispettivo atto rettorale di delega. È invitato a partecipare alle riunioni plenarie del Presidio della Qualità e alle riunioni dei relativi gruppi di lavoro in base alle proprie competenze. Le funzioni del Prorettore sono rivolte principalmente alle attività didattiche dell'Ateneo, alla valutazione della qualità della didattica, al vaglio di proposte di meccanismi di finanziamento, alla promozione dell'internazionalizzazione della didattica (in coordinamento con il Prorettore alle relazioni internazionali), a iniziative volte al raccordo tra attività didattiche e di ricerca (in coordinamento con il Prorettore alla ricerca).

Prorettore agli studenti

Le funzioni del Prorettore si esplicano principalmente nelle politiche sul diritto allo studio e sui servizi agli studenti, con particolare riferimento alla valorizzazione del merito e all'attenzione nei confronti delle condizioni di bisogno. Sono inoltre rivolte alla valutazione della qualità delle iniziative per il diritto allo studio e i servizi; alla promozione della mobilità internazionale degli studenti, in coordinamento con il Prorettore alle relazioni internazionali; favoriscono infine le iniziative in tema di tirocini, forme di alto apprendistato e di inserimento lavorativo, in coordinamento con il Prorettore per la didattica.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è l'Organo di rappresentanza della comunità universitaria.

Ha funzioni di coordinamento e di raccordo con le strutture in cui si articola l'Ateneo e collabora con il Rettore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; collabora inoltre con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale.

Assieme agli altri Organi dell'Ateneo, il Senato ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive per quanto riguarda le attività didattiche, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Approva i regolamenti in materia di didattica, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e Scuole.

Il Senato Accademico nomina i componenti docenti del Presidio della Qualità su proposta del Rettore.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico.

Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali dell'Ateneo, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo.

Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione triennale di Ateneo, l'indirizzo strategico, la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.

Assieme agli altri Organi dell'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive per quanto riguarda le attività didattiche, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.

Approva le proposte di attivazione, soppressione, modifica di corsi e sedi.

Consiglio degli studenti

Il Consiglio degli studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti a livello di Ateneo ed è composto da 33 membri eletti.

Il Consiglio degli studenti esprime pareri obbligatori sulle proposte relative alle seguenti materie:

- a. documento di Programmazione triennale di Ateneo – piano strategico
- b. bilancio di previsione e conto consuntivo di Ateneo;
- c. Regolamento generale di Ateneo, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento degli studenti;
- d. attivazione, modifica o soppressione di corsi e sedi;
- e. programmazione annuale degli interventi relativi al diritto allo studio e ai servizi agli studenti;
- f. determinazione dei contributi e delle tasse a carico degli studenti;
- g. ogni altra proposta riguardante in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.

Direttore Generale



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Organo responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione, oltre del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, è l'organo dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Al Nucleo di Valutazione sono attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale oltre che dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

È l'organo di Ateneo che valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento. Il Nucleo formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo e predisponde una Relazione Annuale che si configura come lo strumento per riferire sullo stadio in cui è giunto l'Ateneo nel processo di Assicurazione di Qualità.

Al Nucleo di Valutazione, come previsto dall'AVA (sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditemento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie) e dalle norme in materia, compete la valutazione:

- della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
- dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione dell'Ateneo per la formazione e la ricerca, nonché per l'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca;
- dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Il Nucleo, oltre a fornire indicazioni e raccomandazioni all'Ateneo e a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione di Qualità, esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio⁶⁶.

Presidio della Qualità di Ateneo

⁶⁶ DM 987 del 2016, art. 7, comma 1, lettera a).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Presso l'Università di Bologna è costituito il **Presidio della Qualità di Ateneo** (PQA) per l'esercizio delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni in materia di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano.

Il Presidio della Qualità di Ateneo attua la politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo, supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione di qualità, propone gli strumenti per l'assicurazione della qualità e realizza le attività formative e informative ai fini della loro implementazione.

Collabora inoltre con le aree dell'amministrazione generale e supporta gli Organi di Governo dell'Ateneo sui temi dell'assicurazione della qualità, relazionando agli stessi in ordine alle risultanze del lavoro condotto.

Infine il Presidio informa il Nucleo di Valutazione sulle attività realizzate nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità.

In questo ambito, il gruppo di lavoro del Presidio della Qualità dedicato alla Didattica (**PQA-DID**) spettano funzioni di:

- supporto Corsi di Studio, Scuole e Dipartimenti nella gestione dei processi di assicurazione della qualità inerenti alla didattica, con particolare riferimento ai processi di monitoraggio e autovalutazione dei Corsi di Studio quali ad esempio i rapporti di riesame e le relazioni delle commissioni paritetiche;
- supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione di qualità per la didattica;
- monitoraggio dell'efficacia degli interventi di miglioramento relativi alle attività formative;
- promozione del confronto e della condivisione di buone pratiche inerenti alla didattica tra i Corsi di Studio e tra le Scuole.

Osservatorio della Didattica⁷

L'Osservatorio della Didattica ha il compito preliminare di elaborare e aggiornare criteri di orientamento, principi e modalità per la valutazione dell'attività di didattica svolta nell'Ateneo. Tali criteri, approvati dagli Organi di Ateneo, sono pubblici, si ispirano a modelli internazionali di valutazione per la formazione e devono essere coerenti con i criteri di valutazione adottati a livello nazionale dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), in particolare dell'insieme di indicatori adottati dal sistema di autovalutazione, valutazione e

⁷ D.R. n. 337/2018 del 05/03/2018



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

accreditamento (AVA). L'applicazione operativa di tali criteri e modalità per l'esercizio di valutazione è oggetto di apposita relazione agli Organi di Ateneo.

Sulla base dei criteri specifici definiti l'Osservatorio valuta qualità, quantità e esiti della didattica svolta dai docenti e dai ricercatori dell'ateneo e può essere estesa, per quanto compatibile, al personale non strutturato.

Per le attività l'Osservatorio si serve di appositi indicatori che ricomprendono anche le valutazioni degli studenti rilevate tramite il questionario previsto dall'ANVUR e tramite altre indagini. I risultati della valutazione effettuata dall'Osservatorio sulla base degli indicatori possono essere utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire i criteri per l'incentivazione e per la formazione del corpo docente e ricercatore per strategie di sviluppo di nuove metodologie didattiche.

L'Osservatorio si rapporta al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.

Dipartimenti

I Dipartimenti sono le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative, e garantiscono le risorse necessarie allo svolgimento in qualità delle attività di formazione dei Corsi di Studio di riferimento (personale docente e tecnico amministrativo, aule, laboratori, attrezzature, etc.). Ogni dipartimento può partecipare a una o più scuole.

I Dipartimenti predispongono i propri Piani triennali che individuano obiettivi specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti, organizzazione e organico.

I Dipartimenti:

- propongono, di concerto con altri Dipartimenti, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante;
- deliberano i compiti didattici dei professori e ricercatori, partecipano alle attività di autovalutazione dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento.

Scuole

Le Scuole, qualora presenti, sono strutture organizzative di coordinamento e di raccordo tra i Dipartimenti che vi partecipano per le esigenze di razionalizzazione, supporto e gestione dell'offerta formativa di riferimento.

In particolare:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

-
- esprimono parere ai Dipartimenti partecipanti, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico in merito all'istituzione all'attivazione e alla disattivazione dei Corsi di studio, valutata la disponibilità delle risorse necessarie;
 - formulano proposte ai Dipartimenti partecipanti in merito alla gestione della programmazione didattica e delle attività formative dei Corsi di Studio riferiti ai Dipartimenti stessi, nonché dei servizi comuni di supporto;
 - coordinano, se delegate dai Dipartimenti partecipanti, le attività relative al terzo ciclo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica di Dipartimento o di Scuola, se presente, nell'ambito delle proprie competenze, approfondisce le criticità riscontrate sul percorso formativo e sull'esperienza degli studenti e le porta all'attenzione degli organi. La Commissione:

- monitora, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;
- formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;
- può avanzare al Consiglio di Dipartimento o qualora presente al Consiglio della Scuola, proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria come previsto dallo Statuto di Ateneo;
- redige una relazione annuale, che esprime osservazioni in merito all'andamento dei Corsi di Studio ed alle loro attività di riesame.

La Commissione può avvalersi di sottocommissioni.

Corsi di Studio

L'offerta formativa si articola nei Corsi di Studio in cui si sviluppano le attività di autovalutazione e riesame.

Il Coordinatore del Corso di Studio sulla scorta di quanto previsto dal DM 47/2013 e successive modifiche, si avvale di un gruppo individuato tra i componenti del Consiglio di Corso per predisporre la scheda di monitoraggio e i rapporti di Riesame, discussi e approvati in Consiglio di Corso di Studio, condivisi con il Dipartimento e presentati alla Commissione Paritetica.

Il Consiglio di Corso di Studio inoltre:

- formula proposte ai Dipartimenti in tema di programmazione didattica nonché di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

-
- formula ai Dipartimenti proposte in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto.

Il Coordinatore di Corso di Studio costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio.

Relativamente al presidio di AQ del singolo Corso di Studio, definito Commissione di gestione AQ, gli Organi di Ateneo hanno proposto che sia composta almeno dal Coordinatore del Corso di Studio, eventualmente coadiuvato da altri componenti del Consiglio di Corso di Studio e veda la presenza di rappresentanti degli studenti.

La Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità mette in atto un processo continuo e programmato di autovalutazione con lo scopo di monitorare le attività di formazione, verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito, al fine di individuare gli opportuni e concreti interventi di miglioramento e correzione, insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione, monitorandone regolarmente gli esiti.

Organizzazione dei processi

L'assetto istituzionale dell'Ateneo sopra descritto richiede un coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche erogate nei Corsi di Studio, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo collegamento e comunicazione costanti tra Dipartimenti, Scuole (qualora presenti), Corsi di Studio, uffici dell'Amministrazione Generale e dei Campus.

Anche sulla base di proposte del Presidio della Qualità, gli Organi d'Ateneo approvano linee di indirizzo e un calendario annuale in modo che le **attività di istituzione, attivazione e valutazione dell'offerta didattica** siano coordinate nella programmazione delle fasi ed allineate nei tempi e nei contenuti, e che le proposte di attivazione dell'offerta formativa di ogni anno accademico tengano conto dei risultati emersi dalle attività di autovalutazione, monitoraggio e riesame dei Corsi di Studio, delle relazioni delle Commissioni Paritetiche e del Presidio di Qualità.

Nel 2020 ha avuto inizio la sperimentazione sul **processo di progettazione dell'offerta formativa di Ateneo**, che prevede un'anticipazione delle attività di progettazione dei corsi e l'introduzione di una valutazione preliminare delle nuove proposte da parte degli Organi accademici in particolare sulla sostenibilità e la coerenza con il Piano Strategico allo scopo di garantire maggiore incisività di



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

indirizzo strategico ai Dipartimenti e una più funzionale programmazione dei processi, nonché l'acquisizione del parere preliminare del Nucleo di Valutazione, così come suggerito dalla Linee guida ANVUR 2021, nell'ottica di un processo di progettazione in qualità dei corsi di studio



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

2. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

2.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

L'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione viene attuata prendendo come soggetti di riferimento i singoli **Dipartimenti**. Nell'Ateneo di Bologna operano il **Presidio della Qualità**, come stabilito dalla normativa vigente, e la **Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo** (Commissione VRA) istituita nel 2014. Successivamente, gli Organi di governo di Ateneo hanno ritenuto opportuno distinguere funzioni ed ambiti, attribuendo l'autovalutazione e le pratiche di assicurazione interna al Presidio e la valutazione interna, principalmente dei prodotti della ricerca, alla Commissione VRA.

Nell'ambito dell'assicurazione della qualità l'approccio adottato dal Presidio è caratterizzato da una graduale introduzione dei principi di gestione "in qualità": trasparenza, autovalutazione, rendicontazione dei risultati in termini di indicatori ed evidenze documentali.

Il Presidio della Qualità, in particolare il gruppo di lavoro dedicato alle attività di ricerca e terza missione (**PQA-RIC**), ha il compito di:

- sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca e terza missione in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale di ogni Dipartimento;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione;
- fornire ai Dipartimenti strumenti, format ed altre informazioni per l'autovalutazione.

Istituita nel 2014⁸, la Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (VRA) è un organo collegiale con il compito di elaborare e aggiornare criteri per la valutazione dell'attività di ricerca svolta nell'Ateneo. Tali criteri, approvati dagli Organi Accademici e pubblicati nella Intranet di Ateneo, tengono conto dei modelli in vigore nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali, e devono essere coerenti con i criteri di valutazione adottati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) o da altri organismi nazionali e internazionali di valutazione della ricerca.

⁸ Il regolamento che istituisce La Commissione è stato emanato con Decreto Rettoriale n.1021/2013 del 30.12.2013, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.209 del 15.01.2014.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sulla base di specifici criteri, la Commissione valuta la qualità, l'entità, gli esiti della ricerca svolta dai singoli e dalle strutture di ricerca (quali, ad esempio, Dipartimenti, Centri dipartimentali e interdipartimentali). Questa valutazione può essere estesa ai dottorati di ricerca e al personale non strutturato.

I risultati della valutazione effettuata dalla Commissione possono essere utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire le politiche di assegnazione delle risorse per la ricerca scientifica e nell'individuare le strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.

La Commissione VRA, nello svolgimento delle sue attività, si rapporta al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.

La visione dell'Ateneo per la **ricerca** e la **terza missione**, espressa nel Piano Strategico vigente, si articola nella mappa strategica degli obiettivi, non più raggruppati in didattica ricerca e terza missione bensì sviluppata in 8 dimensioni: La ricerca è declinata in obiettivi che riguardano la "qualità della ricerca" ossia "sostenere la ricerca di base e la ricerca applicata per affrontare le grandi sfide; e nella "progettualità" vista come l'impegno dell'ateneo per "sostenere la progettualità scientifica in ambito nazionale e internazionale". La terza missione ha tre dimensioni di miglioramento negli ambiti dell'"innovazione", della "divulgazione" e della "sostenibilità". I tre sotto-obiettivi specifici sono nell'ordine: "migliorare il trasferimento di tecnologie e conoscenze a favore del tessuto socioeconomico" (innovazione); "promuovere la divulgazione scientifica e culturale" (divulgazione); "promuovere iniziative che migliorino la sostenibilità sociale e ambientale" (sostenibilità).

La **Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale** (SUA-RD) di ANVUR costituisce il principale campo di applicazione del Sistema di Assicurazione della Qualità della ricerca e della terza missione.

Nei primi quadri della Parte I della scheda dipartimentale, ogni Dipartimento è chiamato a pianificare i propri obiettivi per la ricerca, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo vigente, descrivere la propria struttura organizzativa, definire una Politica per la Qualità della Ricerca ed effettuare il Riesame della ricerca dipartimentale.

In occasione delle rilevazioni nazionali della SUA-RD, l'Ateneo, per tramite del Presidio della Qualità e delle strutture amministrative di supporto, ha messo a disposizione dei Dipartimenti un cruscotto di monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico evidenziando l'apporto dei Dipartimenti; ha fornito una sintesi dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per l'ultima rilevazione disponibile; ha condiviso con i Dipartimenti i risultati ottenuti nei principali ranking



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

nazionali ed internazionali e in particolar modo quelli che pongono in classifica gli Atenei a livello disciplinare.

Nel 2017, In concomitanza del processo di accreditamento periodico l'ateneo ha scelto di aggiornare alcuni quadri della SUA-RD anche in assenza dell'esercizio Anvur, allo scopo di consolidare l'implementazione di un sistema di gestione per la qualità della ricerca a livello dipartimentale.

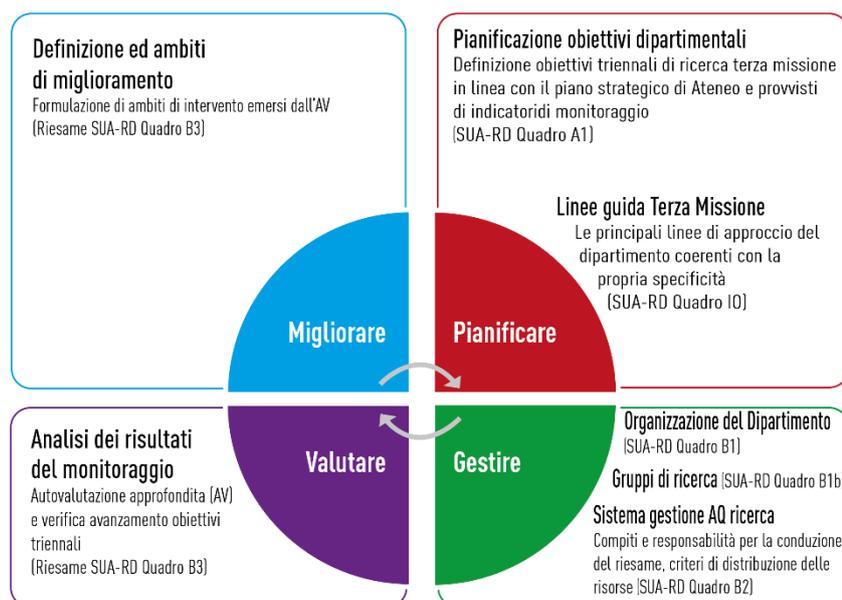
In questo contesto, alle audizioni dipartimentali da parte dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, alle quali dal 2018 prendono parte anche rappresentanti del Presidio Qualità, costituiscono un appuntamento annuale di verifica delle strategie e del percorso di miglioramento dei dipartimenti in una logica di autovalutazione. Ogni dipartimento viene dotato di un rapporto annuale di dipartimento on line con dati statistici utili ai fini del riesame della ricerca dipartimentale arricchito da numerosi altri dati di trend che offrono una visione d'insieme della performance dipartimentale. A valle di tali incontri, il direttore riceve un riscontro documentale sia dal Magnifico Rettore sia dal Presidio per avviare conseguenti azioni migliorative.

A partire dal 2018, l'ateneo ha istituito un Osservatorio per la valutazione della Terza Missione con il compito di definire strumenti di monitoraggio, autovalutazione, valutazione e miglioramento delle azioni intraprese, così da garantire la coerenza fra i comportamenti individuali e gli obiettivi dell'Istituzione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il ciclo del miglioramento continuo del sistema di gestione per Assicurazione della Qualità della ricerca e della terza missione è costituito da quattro processi tra loro correlati: **pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento.**



Pianificazione

Nel quadro A1 della SUA-RD, il dipartimento pianifica i propri obiettivi di miglioramento di norma con cadenza triennale allineandoli al vigente piano strategico. Gli obiettivi sono corredati da indicatori di monitoraggio. Le principali linee di indirizzo per le attività di terza missione, coerenti con l'approccio dell'Ateneo ma basate sulle specificità del singolo Dipartimento, sono delineate nel quadro IO che apre la terza parte della SUA-RD.

Gestione

Nel quadro B1 della SUA-RD il Dipartimento definisce la propria struttura organizzativa generale. Nel quadro B2 definisce la propria "politica per l'assicurazione di qualità della ricerca", ossia tempi, compiti e ruoli e responsabilità per la gestione del sistema della qualità del Dipartimento, i criteri per la distribuzione delle risorse, le linee guida per la costituzione dei propri gruppi di ricerca, la cui descrizione è aggiornata nel quadro B1b.

Autovalutazione

Nel quadro B3 della SUA RD (Riesame della Ricerca Dipartimentale) il Dipartimento documenta il resoconto di una riunione nella quale svolge un'attività di rendicontazione e un'approfondita riflessione auto-valutativa.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Durante il riesame i Dipartimenti svolgono le seguenti attività:

- rendicontazione degli obiettivi contenuti nel quadro A1 della scheda dell'anno precedente e del loro livello di avanzamento/raggiungimento
- autovalutazione basata sui seguenti dati del rapporto annuale di dipartimento, sintetizzati dal PQA e sull'analisi di posizionamento secondo il metodo TOWS:

“

Miglioramento

A conclusione del riesame possono essere riportate azioni migliorative. Per ciascuna azione, il dipartimento stabilisce la scadenza e le responsabilità di attuazione e di verifica. A valle delle audizioni dipartimentali, il dipartimento può aggiungere altre azioni migliorative scaturite dai rilievi e dai suggerimenti scritti ricevuti dal Rettore e dal Presidio. Il Consiglio di Dipartimento discute ed approva il riesame e le sue azioni migliorative programmate.

Il Presidio prende visione di tutte le evidenze documentali dei quadri SUA-RD pertinenti al sistema AQ-Ricerca qui descritti. Formula e condivide con i Dipartimenti alcune osservazioni di metodo e di processo per il miglioramento ed il consolidamento del sistema di gestione. Una volta all'anno il Presidio incontra i dipartimenti per condividere buone prassi e cosiddetti “do not”.

2.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Rettore, Prorettori e deleghe

Il Rettore ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo e costituisce il vertice della relativa organizzazione. E' responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Assieme agli altri Organi dell'Ateneo, il Rettore ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.

I Prorettori e delegati affiancano il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Nell'ambito del sistema di assicurazione della ricerca il Rettore propone al Senato accademico la nomina dei componenti docenti del Presidio.

Prorettore per la ricerca



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Le funzioni del Prorettore per la Ricerca sono indirizzate principalmente alla promozione delle attività di ricerca di Ateneo, alla formazione e alla ricerca con particolare riferimento ai dottorati di ricerca, alla valutazione della qualità della ricerca, allo sviluppo di progetti competitivi anche in collaborazione con altri Atenei e con soggetti pubblici nazionali e internazionali, alla valorizzazione dell'internazionalizzazione della ricerca, in coordinamento con il Prorettore alle relazioni internazionali.

Il regolamento di funzionamento del Presidio di Qualità prevede che il Prorettore per la Ricerca sia invitato a partecipare alle riunioni di lavoro del gruppo PQA-RIC quando sono presenti elementi decisori con un impatto su tutti i Dipartimenti ed agli incontri in plenaria del Presidio.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è l'Organo di rappresentanza della comunità universitaria. Ha funzioni di coordinamento e di raccordo con le strutture in cui si articola l'Ateneo e collabora con il Rettore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale. Approva i regolamenti in materia di ricerca, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e Scuole. Il Senato Accademico nomina i componenti docenti del Presidio su proposta del Rettore.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali dell'Ateneo, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo. Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione triennale di Ateneo, l'indirizzo strategico, la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.

Direttore Generale

Organo responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione, oltre del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, è l'organo dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Al Nucleo di valutazione sono attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale oltre che dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. E' l'organo di Ateneo che valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento.

Il Nucleo formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo e predispone una Relazione Annuale che si configura come lo strumento per riferire sullo stadio in cui è giunto l'Ateneo nel processo di Assicurazione di Qualità. Il coordinatore del Presidio per le attività di ricerca informa periodicamente il Nucleo circa le fasi di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'ambito della ricerca e della terza missione.

Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità in Ateneo e sovrintende all'adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità. E' stato istituito ai sensi del DM 47/2013 e del Documento ANVUR su Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano. Nella sua articolazione dedicata alla ricerca (PQA-RIC) il Presidio della Qualità di Ateneo:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni inerenti all'Assicurazione della Qualità nella SUA-RD di ciascun Dipartimento;
- sorveglia e monitora i processi di Assicurazione della Qualità della ricerca in conformità con quanto programmato e dichiarato dai Dipartimenti nei quadri A1, B2 e B3 della SUA-RD;
- offre consulenza ai Dipartimenti nella gestione dei processi di Assicurazione della Qualità e in particolare in merito agli aspetti di autovalutazione, anche attraverso la produzione di linee-guida e istruzioni operative;
- mantiene il collegamento informativo con gli Organi Accademici ed il Nucleo di Valutazione in tema di Assicurazione di Qualità della Ricerca;
- promuove il miglioramento continuo della qualità della ricerca;
- partecipa alle audizioni dipartimentali annuali del Consiglio di Amministrazione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Dipartimenti

I Dipartimenti sono responsabili della pianificazione per obiettivi della ricerca dipartimentale e della terza missione, dell'applicazione delle strategie atte a realizzarli, del monitoraggio e dell'autovalutazione periodica degli effetti di tali strategie. Tali attività sono quindi sintetizzate, a cura dei Dipartimenti, nella scheda SUA-RD. I Dipartimenti sono altresì responsabili della partecipazione alle campagne di valutazione nazionale di ricerca e terza missione. Al loro interno possono costituirsi "gruppi qualità per la ricerca e terza missione" a cui il Direttore attribuisce funzioni operative nel sistema di gestione AQ ricerca per:

- pianificare e verificare gli obiettivi fissati ai fini dell'AQ della ricerca
- effettuare il riesame della ricerca dipartimentale
- riferire in Consiglio di Dipartimento, almeno una volta all'anno, in merito alle prestazioni del Sistema di Autovalutazione tramite la SUA-RD.

E' compito del Consiglio di Dipartimento approvare i principali documenti programmatori, strategici e di autovalutazione tra i quali gli obiettivi, la politica e il riesame, le linee strategiche per la terza missione, sottoscritti dal Direttore. Sul fronte della comunicazione interna, i Delegati per la Ricerca nei Dipartimenti mantengono i rapporti con il Prorettore per la Ricerca, il Presidio della Qualità d'Ateneo e con i settori dell'amministrazione generale di supporto per la corretta conduzione del sistema di gestione. Per rafforzare la propria comunicazione esterna i Dipartimenti hanno la facoltà di pubblicare nel proprio sito internet i quadri che ritengono più significativi, e, in particolare quelli riferiti al proprio sistema di gestione quali ad esempio, obiettivi per la ricerca, struttura organizzativa, politica per la qualità, linee guida per la terza missione.